

Polo difettose ai pompieri: bagnate, si "squagliano". Problemi anche ai guanti

SANTO STEFANO

Le magliette difettose sono arrivate anche al distaccamento dei vigili del fuoco di Santo Stefano. Le polo buttate in lavatrice o in asciugatrice escono intatte. Se invece vengono bagnate con acqua o si impregnano di sudore durante un intervento, il tessuto perde ogni resistenza.

Si apre, si sfibra e si straccia tra le dita come fosse carta bagnata. Sembra un paradosso grottesco per chi di mestiere spegne gli incendi, ma è quanto stanno vivendo i vigili del fuoco d'Italia, inclusi quelli comeliani. Sono capi rigorosamente Made in Italy, che dovrebbero garantire la massima protezione. La fornitura è divisa in diversi lotti e solo una determinata per-

tuale presenta questo difetto.

LA DIREZIONE

La Direzione Interregionale del Veneto e il Comando provinciale di Belluno hanno emesso ordini del giorno disponendo che sia lo stesso personale a dover testare la resistenza dei capi, bagnandoli prima di indossarli. «I lotti interessati da questa evidente problematica – spiega Michele De Bernardin, segretario provinciale del sindacato Conapo, che riprende le parole del collega regionale, Ernesto Magliocchetti – andrebbero ritirati immediatamente in modo cautelativo, senza scaricare sui dipendenti l'onere di una prova».

Al momento, a Belluno e provincia, dove si contano circa 250 dipendenti con tre magliette ciascuno, vige la regola che solo i capi che manifestano concretamente il difetto verranno sostituiti.

IL SINDACATO

Il problema, però, non si ferma alle polo. «Molti operatori – continua, dal Comelico, Michele De Bernardin – segnalano che utilizzando regolarmente le scarpe antinfortunistiche fornite si rischiano seri problemi posturali, al punto da dover ricorrere all'ortopedico. Per questo molti pompieri comprano a proprie spese calzature idonee per stare in caserma, affrontando il rischio di ricevere una lettera di contestazione disciplinare perché indossano dpi non conformi. Ci sono poi i guanti antifiama: se si sfilano con le mani sudate, l'intero rivestimento interno esce e si blocca, rendendoli inutilizzabili per l'intervento successivo». I rappresentanti del Conapo Veneto, con il segretario bellunese e la struttura regionale, mantengono la linea dura. Il sindacato chiede verifiche tecniche immediate sui dispositivi, il ritiro cautelativo e la sostituzione dei lotti difettosi.

Yvonne Toscani

S.STEFANO Polo difettose ai Vigili del fuoco: bagnate, si rompono



Peso: 20%